

# I clusters in Europa ed in Italia

Ercole CAUTI

**METRON**  
SYSTEMS FOR QUALITY AND INNOVATION



1. Nozioni di base del CLUSTER
  - Contesto: un'economia globale
  - Definizione
  - Strumento di politica economica
2. I CLUSTER in Europa ed in Italia
3. Alcune considerazioni finali sui CLUSTER

# Contesto: un'economia globale



- La globalizzazione implica la necessità di una politica su misura per ogni territorio
- La concorrenza a livello mondiale tra i diversi Stati si esercita attraverso imprese che appartengono a determinate aree economiche
- Gli imprenditori locali necessitano sempre di più del sostegno dei governi regionali per avere un ambiente più competitivo e una maggiore visibilità internazionale



# Cos'è un CLUSTER



Il concetto di “DISTRETTO INDUSTRIALE” è stato proposto in Italia dall'economista Giacomo Becattini

*(scuola toscana, ripresa dell'idea di Marshall – anni '70 – '80)*

Il concetto di CLUSTER è stato proposto negli USA dall'economista Michael Porter

*(Vantaggio Competitivo delle Nazioni – primi anni '90)*



# Cos'è un CLUSTER



Agglomerato di imprese, Istituti di ricerca, Enti formativi, Università con in comune la PROSSIMITÀ:

- Fisica, relazionale, organizzativa, istituzionale, culturale, etnica....

La concentrazione (prossimità):

- Aumenta la velocità del flusso delle informazioni,
- Aumenta la visibilità del comportamento concorrenziale,
- Promuove l'efficienza e l'innovazione.



# Cos'è un CLUSTER

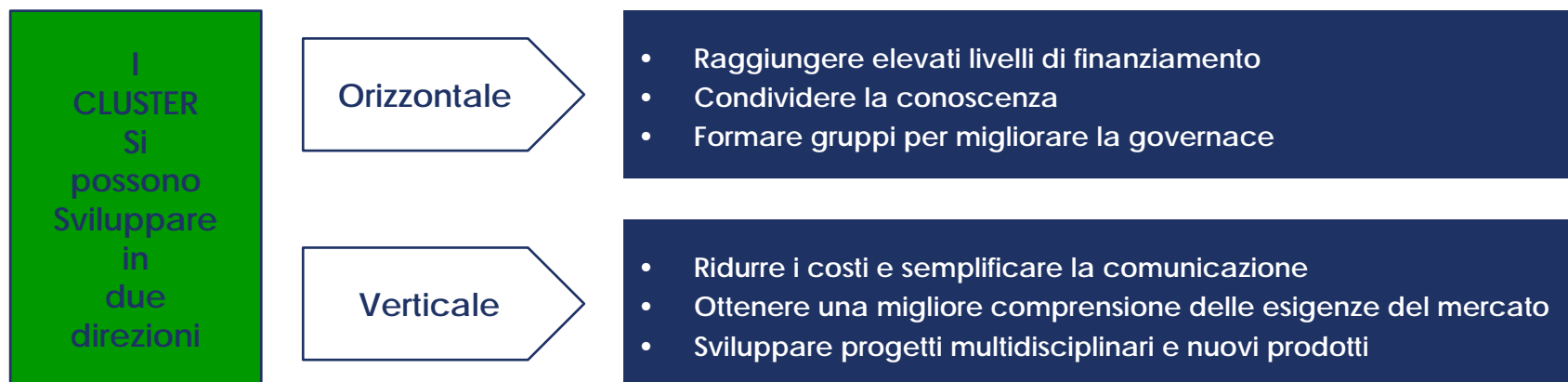


- L'unità elementare di analisi per capire il vantaggio nazionale è il settore industriale.
- Le nazioni hanno successo non in settori industriali isolati, ma in aggregati o "CLUSTER" di settori industriali, connessi da relazioni:
  - verticali (cliente/fornitore)
  - orizzontali (clienti comuni, tecnologia, canali]

*(Porter, Vantaggio competitivo delle Nazioni, 1991)*



# Cos'è un CLUSTER



# Elementi dei CLUSTER



## ELEMENTI

- Orientati alla domanda dei consumatori finali
- Creazione di collegamenti, soprattutto tra le imprese
- Competizione e cooperazione allo stesso momento
- Ottenimento di vantaggi competitivi suscettibili di miglioramento continuo
- Centralità del rapporto imprese - istituzioni



# Obiettivi dei CLUSTER



## OBIETTIVI

- Rafforzare le relazioni esistenti
- Creare nuovi collegamenti tra le diverse unità produttive, Istituti di ricerca, Enti formativi ,Università ecc.
- Consolidare un sistema di raccolta, di incontro e di interazione di tutti gli operatori del settore

Potenziare la capacità di R & S e di Innovazione

Creare un ambiente favorevole allo sviluppo delle imprese, a cominciare da quelle esistenti

Attrarre e promuovere l'interazione delle conoscenze e delle migliori risorse umane (scongiurare la fuga di cervelli)

- Migliorare l'immagine di un territorio ed accreditarlo come un importante centro regionale di competitività
- Attrarre, attraverso la progressiva attuazione degli obiettivi sopra descritti, l'attenzione di investitori e potenziali acquirenti



# Strumenti di politica economica



- La nascita di un CLUSTER è spesso un evento spontaneo
- Il suo sviluppo è più probabile nelle regioni in cui il capitale umano, intellettuale, economico e sociale è supportato da iniziative politiche pubbliche regionali
- Nelle regioni più avanzate i governi hanno promosso la costituzione e lo sviluppo dei CLUSTER come strumento per la crescita economica e lo sviluppo regionale



“Una volta che si è formato un CLUSTER, i settori industriali dell’intero gruppo si appoggiano a vicenda.

I benefici fluiscono all’indietro, in avanti e orizzontalmente. (...) Le interconnessioni all’interno del cluster (..) portano a percepire nuovi modi di competere e opportunità del tutto nuove.

“Persone e idee si combinano in modi nuovi.”

(Porter, Vantaggio competitivo delle Nazioni, 1991)

# Cluster nel mondo



Il funzionamento dei cluster GIAPPONESI è incoraggiato soprattutto dalla presenza di grandi gruppi, che sono raggruppamenti non rigidi di imprese, con legami di tipo azionario, residui di holding industriali che esistevano prima della seconda guerra mondiale. Al centro di ciascun gruppo c'è una banca importante.

In nord AMERICA è fondamentale la prossimità, imprese estremamente vicine (poche miglia).

Il cluster dei settori industriali competitivi diventa più della somma delle sue parti. Esso tende a espandersi a mano a mano che un settore industriale competitivo ne genera un altro. La direzione dell'espansione dipende dai processi di formazione dei cluster che prevalgono nella nazione.



# Esempi di espansione dei Cluster



- In GIAPPONE: i cluster tendono ad allargarsi orizzontalmente a mano a mano che affermate società entrano aggressivamente in settori industriali correlati
- In ITALIA: i cluster hanno la tendenza ad approfondirsi verticalmente a mano a mano che nuove imprese nascono per spin-off, per servire nicchie sempre più specializzate e per entrare nei settori di fornitura.



# I Cluster in Italia



In Italia meccanismi differenti ma ugualmente efficaci sottostanno al funzionamento dei cluster.

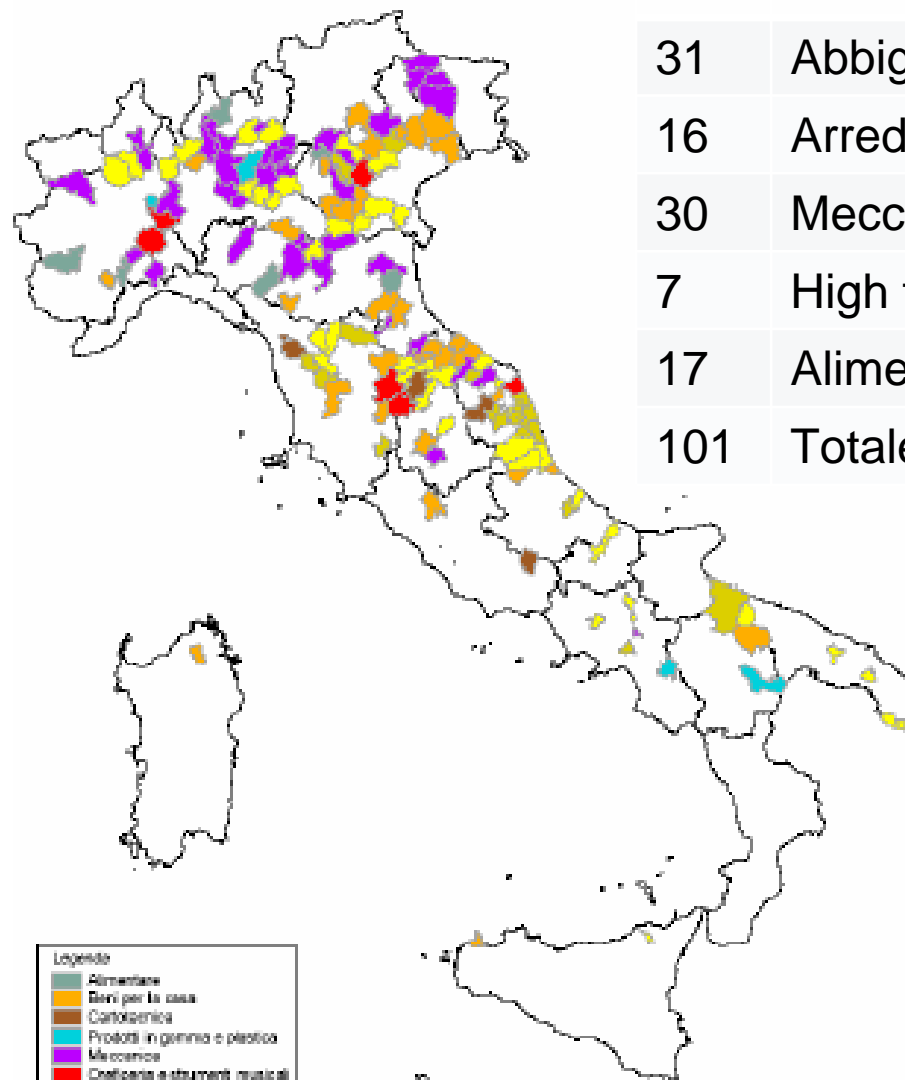
I più importanti sono i legami familiari o semi-familiari che spesso collegano insieme le imprese.

L'industria italiana è anche particolarmente concentrata geograficamente



Un CLUSTER è un gruppo di IMPRESE ed ISTITUZIONI  
interconnesse tra loro e geograficamente prossime, unite da  
COMUNITÀ DI INTENTI E COMPLEMENTARIETÀ

# Istat – censimento industrie 2001



31	Abbigliamento – moda
16	Arredo - casa
30	Meccanica e diversi
7	High tech
17	Alimentari e bevande
101	Totale

Legenda	
Alimentare	
Beni per la casa	
Cartolerica	
Prodotti in gomma e plastica	
Meccanica	
Costruzione e strumenti musicali	
High tech	
Abbigliamento e calzature	
Tessile e abbigliamento	

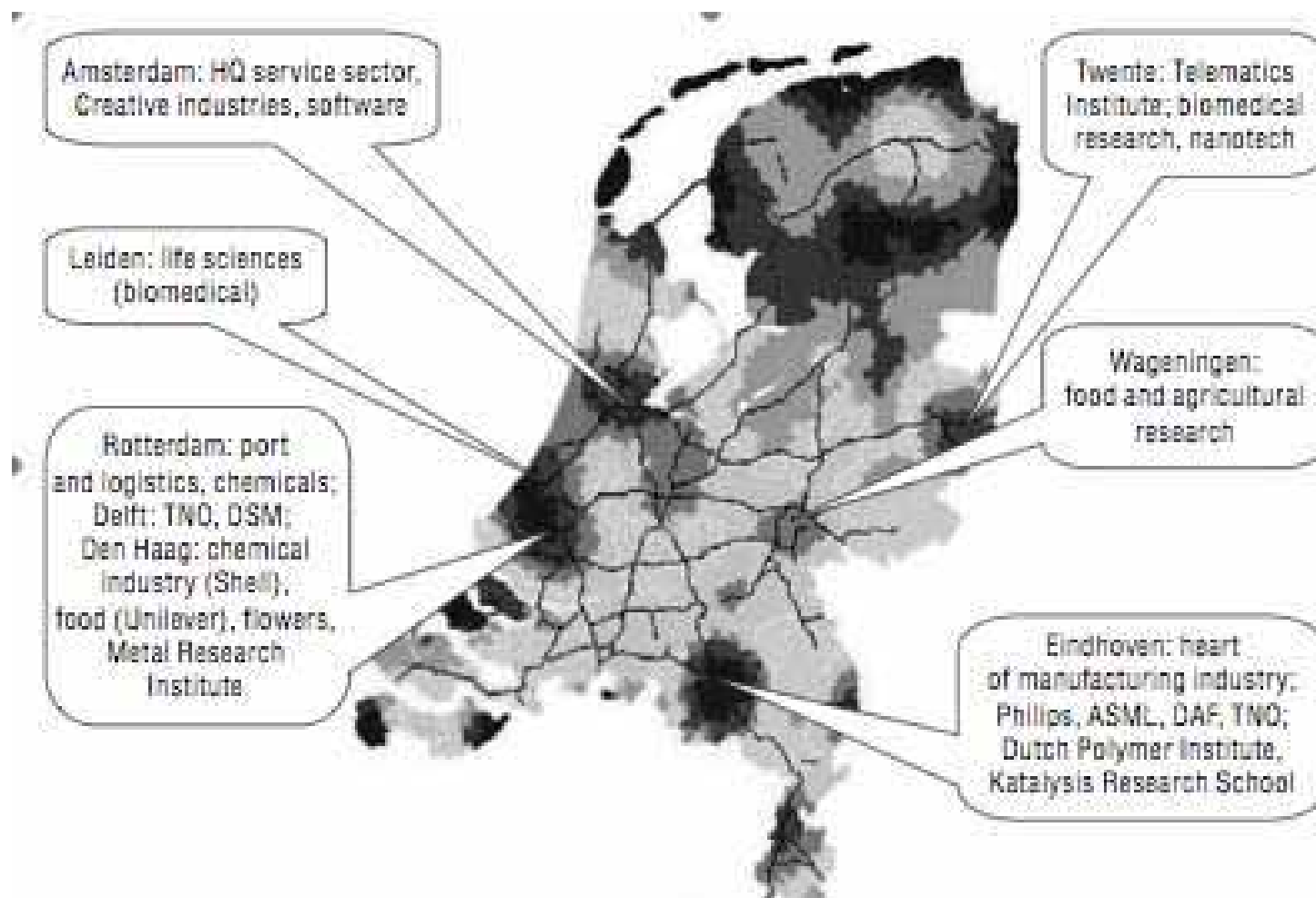
Fonte: Istat - 5° Censimento Generale dell'Industria e dei Servizi



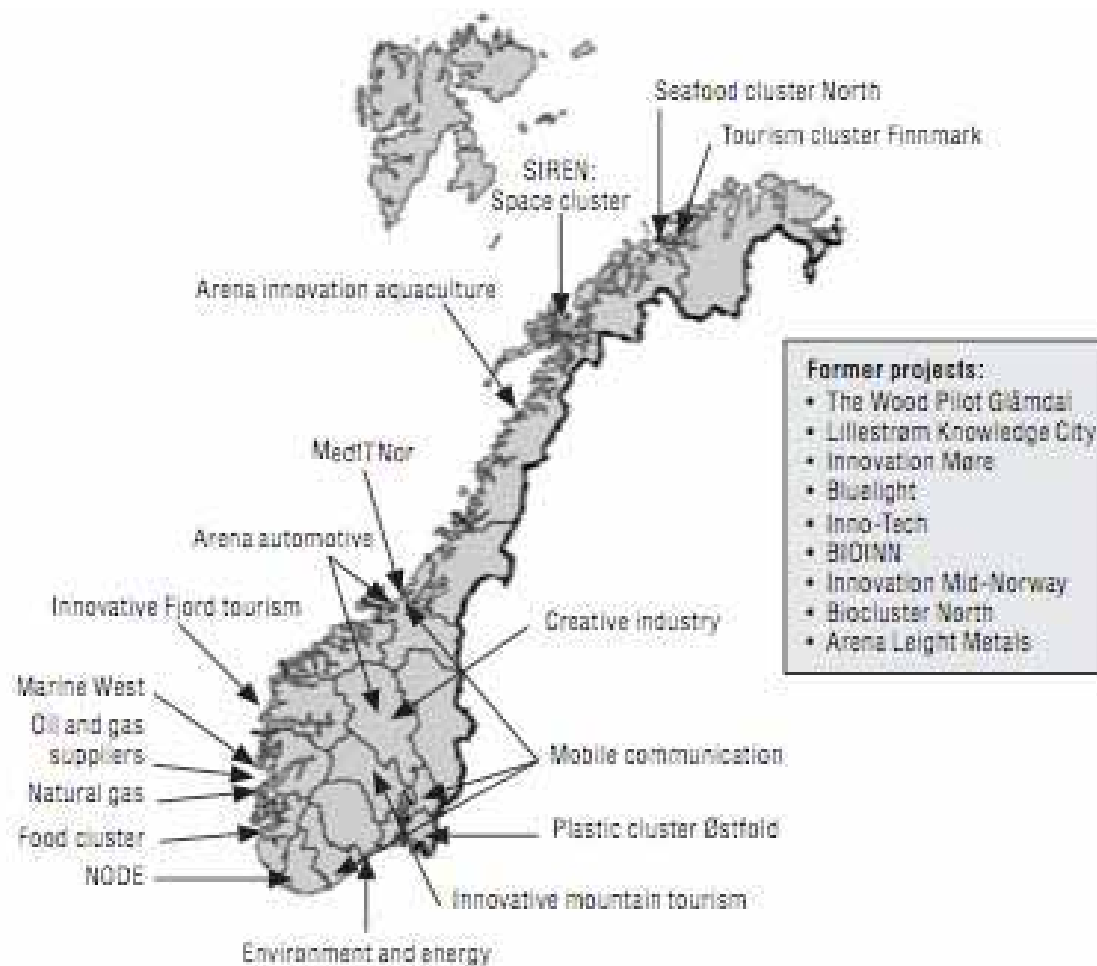
# Francia → Pole de Compétitivité



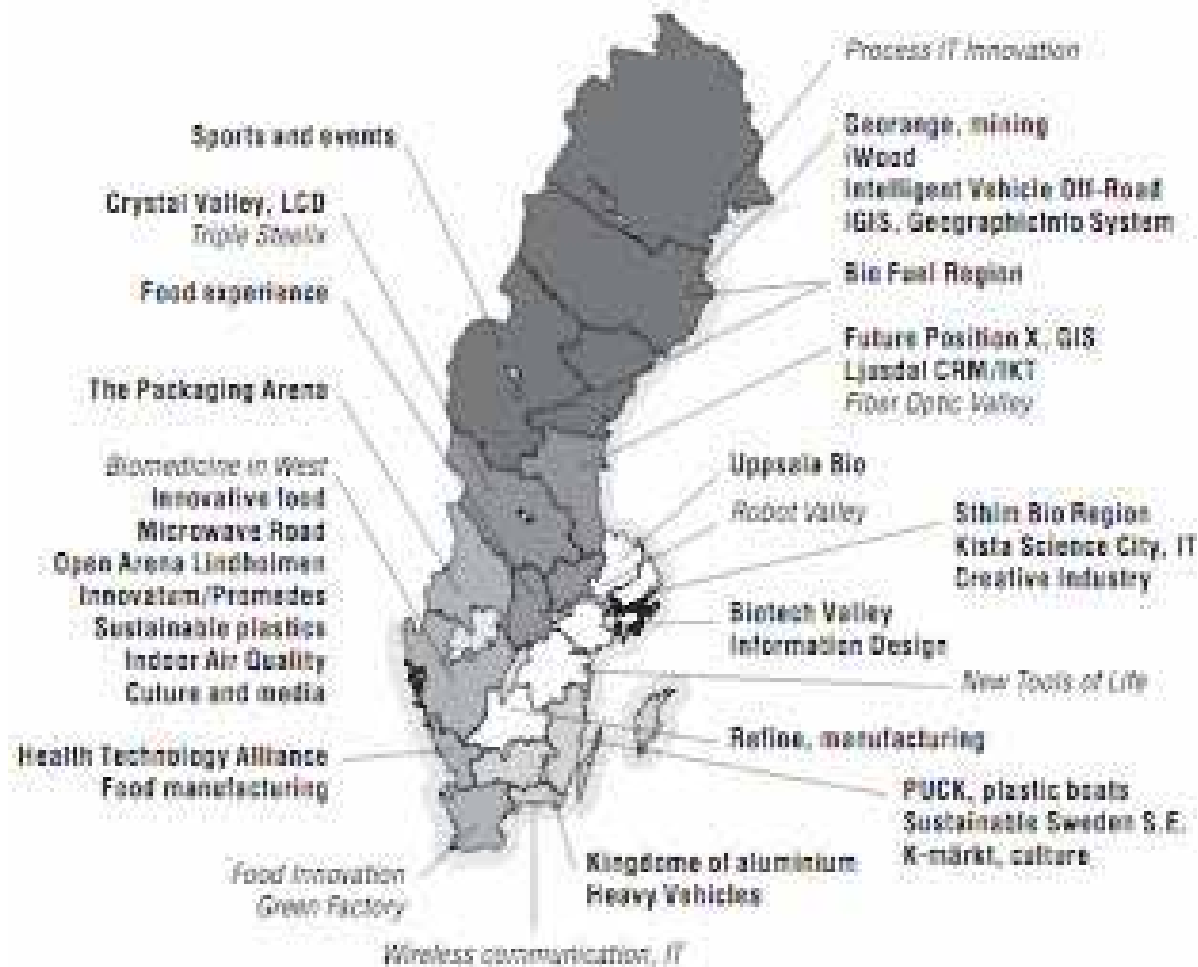
# Paesi Bassi → selected Clusters



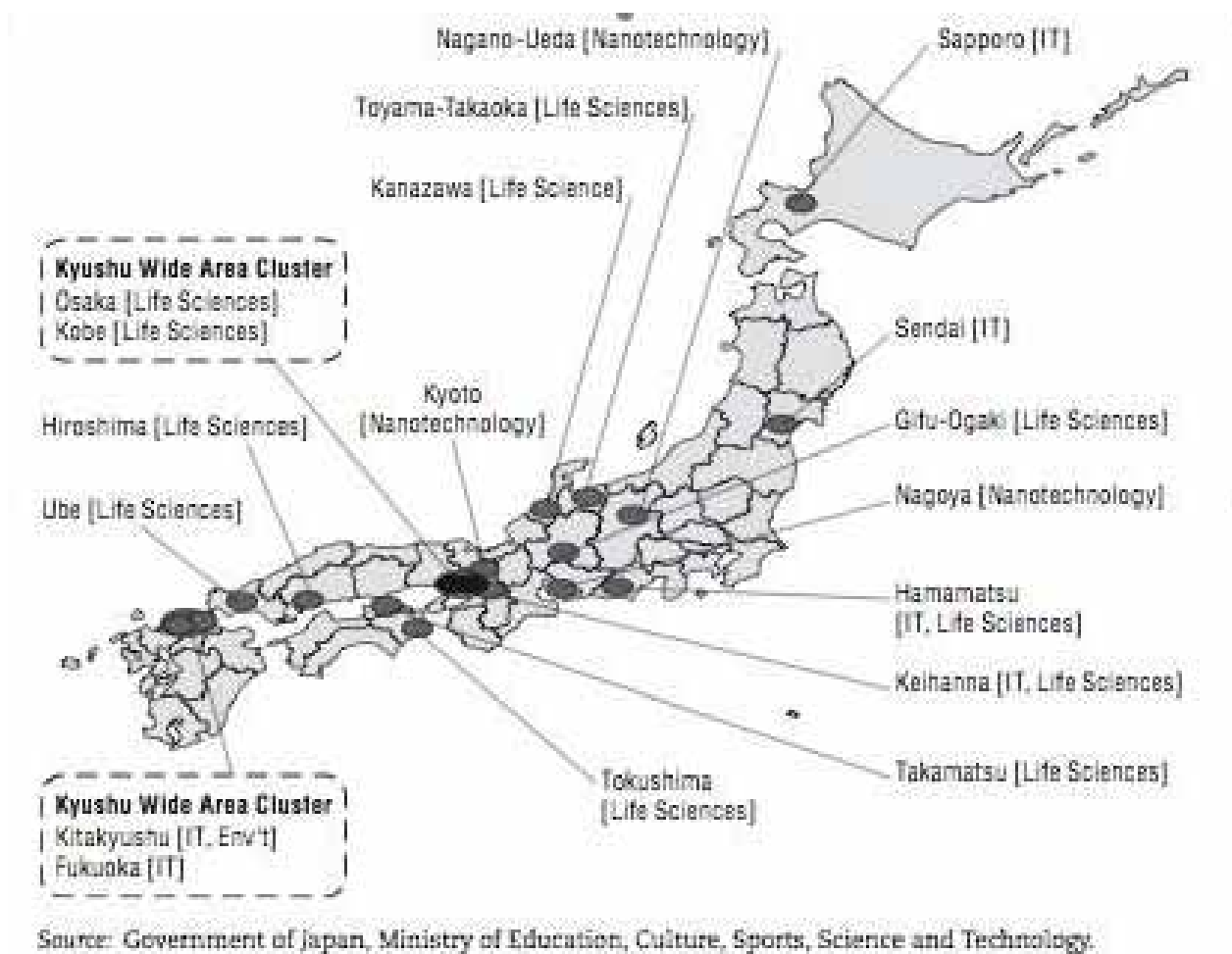
# Norvegia → Clusters



# Svezia → Clusters



# Giappone → Knowledge Clusters





# In conclusione



Indipendentemente dal nome e dalla tipologia, in tutti i paesi più avanzati si attuano politiche di sostegno alla aggregazione di:

- Imprese,
- Istituti di ricerca,
- Banche, ecc.



# Nella Regione Abruzzo



- Automotive
- Agroalimentare
- ICT
- Farmaceutica
- Turismo sostenibile
- ....
- ....
- **COSTRUIRE SOSTENIBILE**



Grazie per l'attenzione



*ercole.cauti@gruppometron.it*